

L'intervento con la nuova tecnologia ACE è indolore

Presbite? Basta occhiali ora si risolve con il laser

In Italia la presbiopia interessa circa 28 milioni di persone

È possibile mantenere giovane la vista con pochi minuti di intervento laser senza dolore e in ambulatorio? «La presbiopia non è una malattia ma la naturale evoluzione del cristallino, che con il tempo aumenta di diametro e diviene meno elastico. Ciò comporta la difficoltà di modificare automaticamente la propria forma, per mettere a fuoco gli oggetti posti a diverse distanze - spiega il Dott. Aldo Fronterre (www.aldofronterre.it), specialista in Chirurgia Corneale di Milano e Pavia, già Primario dell'Unità Operativa di Chirurgia Oculistica presso la Fondazione 'S. Maugeri' di Pavia - Il risultato lo conosciamo tutti: difficoltà nel mettere una firma, leggere le lancette dell'orologio o un sms, digitare un numero sul telefonino, il tutto accompagnato spesso da disturbi come l'affaticamento visivo, mal di testa o arrossamento degli occhi». La procedura 'Supracor', che si basa sulla tecnica di trattamento laser oculare

LASIK, si può cancellare l'età degli occhi anche per i pazienti già sottoposti in passato a correzione della vista. «L'intero trattamento dura solo qualche minuto - illustra il dott. Fronterre - e comporta la creazione con il laser di una sottile lembo sulla superficie dell'occhio, in seguito spostato su un lato per accedere alla cornea. A questo punto si utilizza i laser per rimodellare con precisione la curvatura corneale e curare la presbiopia. Per garantire la sicurezza ottimale si ricorre anche alla tecnologia di avanguardia 'ACE' (Advanced Control Eyetracking), che riconosce l'iride e segue i movimenti dell'occhio e della

pupilla, regolando contemporaneamente il fascio laser - aggiunge l'esperto - Così viene garantita un'azione precisa per tutta la procedura. A questo punto si riporta il lembo nella posizione originale e l'occhio guarisce in maniera del tutto naturale. Per esser sottoposti a questo tipo di intervento bisogna essere in un buono stato generale di salute e privi di particolari malattie oculari. «Questa procedura permette anche di curare contemporaneamente una eventuale miopia, astigmatismo e ipermetropia - conclude il dott. Fronterre - e così tornare a vedere da vicino e da lontano nel giro di un paio di giorni, così da non vanificare tanti sforzi di bellezza, inforcando gli occhiali». (A. C.)



Aldo Fronterre; sotto: una cornea artificiale



DOC Generici. Uno spazio per esprimersi liberamente

La parola è 'terapeutica'? "C'è www.iltuodiabete.it"

Nasce un sito per i pazienti con il 'bollino blu' dei medici

ISABELLA SERMONTI

Prima in Italia, DOC Generici offre ai pazienti diabetici (e non solo!) uno spazio per esprimersi liberamente con il supporto di chi i pazienti li segue davvero: l'Associazione Medici Diabetologi (AMD) e la Società Italiana di Medicina Generale (SIMG). Da oggi, infatti, il sito www.iltuodiabete.it consentirà ai pazienti di diventare protagonisti attivi della loro salute attraverso la condivisione della quotidianità in rete perché gli aspetti clinici non sono più separati dagli aspetti autobiografici della malattia, dagli stili di vita e dalla prevenzione. «La malattia di per sé crea ansia, spingendo a cercare e a confrontare le informazioni con altre persone nelle nostre medesime condizioni. La rete, come dimostrano le indagini, è la prima fonte di queste informazioni. È fondamentale che sul web vi siano informazioni 'garantite', a fare da contraltare ai milioni di informazioni soggettive e non documentate o ad altre fornite con intenti commerciali e promozionali. In questa prospettiva, Associazione Medici Dia-

betologi si è attivata, da oltre dieci anni, sia con siti e iniziative online dedicate alle persone con diabete e ai loro familiari, sia con siti che possano dare giusti consigli sulla prevenzione del diabete», commenta Antonio Ceriello, presidente dell'AMD. «L'illusione di poter accedere a qualunque informazione riguardante la salute delle persone è ormai pervasiva. Il web propone notizie, consigli, cure, soluzioni e prodotti, celati sotto l'aspetto della obiettività e della indipendenza di giudizio.



Questo fenomeno crea confusione e crescente disinformazione nei cittadini e va risolta attraverso la creazione di fonti di informazione accreditate e certificate da Società scientifiche autorevoli come SIMG e AMD» commenta Claudio Cricelli, Presidente della SIMG. «I benefici dell'attività fisica non si limitano a un generico miglioramento della qualità della vita, ma inducono nell'organismo aggiustamenti ed adattamenti che lo potenziano dal punto di vista metabolico, cardiovascolare, immunologico ed anche psicologico», commenta il Dott. Alessandro Biffi, Past President Società Italiana di Cardiologia dello Sport.

Lo scenario a 30 anni dalla Salvifici Doloris e a 4 anni dalla legge 38/10

Ruolo del paziente nella gestione del dolore

Educazione Continua in Medicina
Attività Formativa Residenziale

Il dolore e la sofferenza umana alla luce della medicina della ragione e della fede cristiana

16-17 maggio 2014

Sala San Pio X
Via dell'Ospedale
angolo via della Conciliazione
Roma

inScienceEducation SIBCE

«La necessità di un confronto scientifico internazionale, nel XXX anniversario della promulgazione della Salvifici Doloris, non era più rinviabile. A quattro anni dall'entrata in vigore della legge 38/2010, la sua pratica attuazione non è ancora ben definita: c'è una minoranza di operatori sanitari profondi conoscitori della legge e testimonial quotidiani della sua effettiva messa in pratica e una maggioranza ancora non adeguatamente coinvolta nella gestione del paziente con dolore, soprattutto se cronico e oncologico. Alleviare il dolore oggi è la primaria vera emergenza da risolvere». Ad affermarlo è il prof. Filippo Maria Boscia, presidente dell'Associazione Medici Cattolici Italiani, commentando il convegno dal titolo «Il dolore e la sofferenza umana alla luce della medicina della ragione e della fede cristiana», a 30 anni dalla lettera apostolica «Salvifici Doloris» di Papa Giovanni Paolo II, santo nel 70° anniversario dalla fondazione Amci. Il convegno chiuso ieri a Roma, era promosso e organizzato da Amci con il sostegno del Pontificio Dicastero per gli operatori di Pastorale sanitaria, della Conferenza Episcopale Italiana (Cei) e del Vicariato di Roma, e con il contributo non condizionato di Angelini. (L. LUC.)

Una malattia che colpisce dieci volte più donne che uomini

Lupus, arriva un Libro Bianco per conoscerlo

Presentato a Roma il primo libro bianco sul Lupus eritematoso sistemico; un'iniziativa supportata da ONDA (Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna), visto il tropismo spiccato della malattia per il sesso femminile. Il rapporto di prevalenza per il lupus è infatti 10:1 a 'favore' delle donne. Nell'80% dei casi la malattia esordisce tra i 15 e i 45 anni, con importanti ricadute sulla vita sociale, riproduttiva e lavorativa della donna. «Dallo scorso anno - afferma Francesca Merzagora, presidente di ONDA - il nostro osservatorio si sta occupando di lupus, una patologia prevalentemente

femminile. Abbiamo di recente condotto un'indagine conoscitiva su un campione nazionale di 250 medici di famiglia e 300 donne per valutare il grado di conoscenza su questa malattia ed esplorare i bisogni e le difficoltà delle pazienti. Così abbiamo scoperto che una su cinque ha dovuto cambiare lavoro e il 35% vi ha addirittura rinunciato. Problemi anche per le altre, che si sono dovute accontentare di lavori part time o in posizioni con minori responsabilità, a causa della malattia. Solo un medico di famiglia su 4 è risultato in grado di riconoscere i sintomi della malattia».



Il prossimo martedì 20 maggio allo Spazio Oberdan a Milano

Convegno su 'Fitoterapia e salute femminile'

Si terrà a Milano il prossimo martedì 20 Maggio, alle ore 17,00, presso la Sala Alda Merini dello Spazio Oberdan (in Viale Vittorio Veneto, 2), promosso dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da), con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia e del Comune di Milano e grazie al contributo di Named, l'incontro gratuito rivolto ai cittadini dal titolo «Fitoterapia per la salute

della donna». All'incontro, moderato dalla dottoressa Francesca Merzagora, Presidente di O.N.Da, interverranno: la dottoressa Stefania Piloni, Medico chirurgo specialista in Ginecologia e Ostetricia e Docente di Medicina Complementare, Omeopatia e Fitoterapia presso l'Università degli Studi di Milano, il dottor Giorgio Crucitti, Medico chirurgo specialista in Chirurgia Toracica e Docente di Medicina Estetica e Antiaging all'Istituto di Alta Formazione di Roma e la dottoressa Roberta Milia, Medico chirurgo specialista in Ginecologia e Ostetricia presso gli Istituti Clinici Zucchi di Monza.



Presentazione di un volume che ricostruisce la storia del nostro Paese

"L'Italia degli inganni" di Carmelo Nicolosi

Presentazione a Roma del volume «L'Italia degli inganni», edizione Nuova Ipsa, del giornalista Carmelo Nicolosi De Luca del 'Giornale di Sicilia' che, negli ultimi anni, si è dedicato con notevole professionalità alla divulgazione scientifica. Ma in questo volume, rileggendo le pagine dei giornali ha voluto riflettere sulle vicende del nostro disgraziato Paese. Non ha scritto però una storia d'Italia, come lui stesso ha riconosciuto, ma ha messo insieme alcune storie, qualcuna vissuta in presa diretta, per



tramandare una memoria in un Paese che, appunto, difetta di memoria storica e che preferisce le scorciatoie fatte di leggende consolidate nell'immaginario collettivo. Nicolosi riporta la cronaca di eventi, alcuni di essi drammatici ed emblematici ad un tempo, qualcuno con certa forzatura ne potrebbe far derivare una storia, un pericolo al quale bisogna sfuggire, perché una cosa è il mestiere dello storico altra cosa quello del giornalista anche se i due mestieri possono trovare in qualche fase integrazione e scambi benefici.